

# HERBST MUSICAUX

CONCERTI D'AUTUNNO 2018 | 1° EDIZIONE

VERONA, LEVICO TERME, CALDONAZZO, VILLA LAGARINA (TN)

3 NOVEMBRE VILLA LAGARINA PALAZZO LIBERA H18

Con la partecipazione del giovane talento Jacopo Golin

*Heller: studio op45 n22*

*Haydn: sonata in sol maggiore HOB XVI:8*

*Prokofiev: da Visioni fuggitive op22 n17 - n10*



## Programma:

*L.v.Beethoven (1770-1827):*

*Sonata per violoncello e pianoforte in Sol minore op.5 n.2*

*(Adagio sostenuto ed espressivo - Allegro molto, più tosto presto  
- Rondò: Allegro)*

*J.Brahms (1833-1897):*

*Sonata per violoncello e pianoforte in Mi minore op.38 n.1*

*(Allegro non troppo - Allegretto quasi Menuetto e Trio - Allegro)*

**L.v.Beethoven, Sonata in Sol minore:** Le due Sonate op. 5 segnano l'apertura di un vero e proprio nuovo corso nella storia dello strumento ad arco. Il decisivo inserimento di Beethoven negli eventi relativi allo strumento avvenne grazie all'incontro con uno straordinario virtuoso, Jean-Louis Duport, uno dei protagonisti della diffusione europea del violoncello. Vi è un aspetto importante che proietta le due Sonate all'avanguardia, e riguarda l'equilibrio strumentale. Fino allora la letteratura violoncellistica aveva offerto sonate che vedevano in rilievo assoluto solamente uno dei due strumenti mentre l'altro si limitava ad "accompagnare". Nelle Sonate op. 5 invece gli strumenti assumono un ruolo fra loro assolutamente paritario. Anche la forma è rivoluzionaria: rinuncia a un adagio che funga intermezzotra due movimenti brillanti a favore di un adagio iniziale che prelude a un allegro danzante e ad un vivace rondò.

**J.Brahms, Sonata in Mi minore:** l'inizio della Sonata in Mi minore op. 38, (1866) con una meravigliosa distesa linea melodica che spazia dal più sonoro grave al più significativo acuto, mette in evidenza la gamma delle possibilità espressive dello strumento. Questo primo movimento di carattere serio ed elegiaco, a tratti appassionato, si trasforma nello sviluppo, facendosi sempre più compresso e concentrato, per poi concludersi con calma espressione, evidenziando la straordinaria maestria elaborativa di Brahms. Lo Scherzo ha la magia di un grazioso minuetto dal tenero e scuro sottofondo con lievi reminiscenze viennesi. Il Finale, realizzato successivamente, elabora tre temi in maniera contrappuntistica, il primo dei quali è quasi identico a uno dell'Arte della Fuga di Bach. Un Adagio originariamente concepito, fu eliminato dal compositore, poiché pensava che la Sonata fosse già sovraccarica.

*(Il seguente commento è tratto dal libro di Walter Rehberg Johannes Brahms "Sein Leben und Werk" (Vita e opere) del 1947)*



**Jacopo Golin** vive a Verona, ha 11 anni e frequenta la prima media.

Ha iniziato lo studio del pianoforte a 6 anni con il Maestro Alberto dal Molin e dall'età di 9 anni è allievo della Maestra Isabella Lo Porto.

Nonostante la giovane età, Jacopo ha già partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali ottenendo sempre lusinghieri risultati. Nel 2017 ha vinto il 1° Premio al Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale città di Sarzana. Nel 2018 ha ottenuto il 1° Premio al concorso pianistico nazionale "J.S. Bach" di Sestri Levante e il 1° Premio Assoluto al concorso internazionale "Premio Remo Vinciguerra" di Verona. Lo scorso Settembre Jacopo ha superato con il massimo dei voti, l'esame di 1° ciclo presso il conservatorio di Musica E.F. Dell'Abaco di Verona. Appassionato alla musica ha tra i propri autori preferiti Schumann e Prokofiev.

**Frieder Berthold, violoncellista,** si forma alla Scuola Superiore di Musica di Colonia e si specializza in musica da camera con i componenti del Quartetto Amadeus a Colonia e Londra e negli Stati Uniti con J.Starker all'Indiana University di Bloomington. Come solista o membro dell' Ensemble Novalis si esibisce nei più importanti centri musicali europei, in America, Russia (Filarmonica di S. Pietroburgo, Sala del Conservatorio Ciajkovski di Mosca, International Center of Performing Arts di Mosca e Filarmonica di Novgorod, Kostroma e Rjazan), in Giappone (Wien-Hall di Tokyo e Hokaido) e Corea (Rodin Gallery, Seoul Arts Center). Recentemente è stato invitato come solista dalla Grande Orchestra Sinfonica della Westfalia, dall'Orchestra Sinfonica di Kassel (Germania), Orchestra da Camera di Kassel, dalla Bartok Chamber Orchestra (Ungheria), dalla Louis Spohr Sinfonietta (Austria), dall'Orchestra della Filarmonica di Novgorod, dalla Moscow Kamerata (Russia), dalla Grande Orchestra Sinfonica di Piacenza, dall'Orchestra Accademia di Milano. E' direttore artistico dell'International Chamber Music Festival Lago di Garda, degli Incontri Internazionali di Musica di Mezza Estate a Caldonazzo e dei Pomeriggi Musicali di Trento.

**Margherita Santi, pianista,** a tenuto concerti solistici e in formazione cameristica in Italia, Svizzera, Russia, Germania e Bulgaria per numerosi festival e stagioni in prestigiosi teatri e sale (ZKO Zürcher Kammerorchester a Zurigo, Rachmaninoff Hall e Mali Zal a Mosca, Yusupov Palace e Sala Bianca del Politecnico di San Pietroburgo, Atanasov Hall in Bulgaria, Auditorium San Barnaba a Brescia, Palazzo Strozzi e Palazzo Pitti a Firenze, Teatro di Marcello a Roma, Sala Maffeiana e Palazzo della Gran Guardia a Verona, Auditorium San Rocco a Bologna, Palazzo Pisani e Sale Apollinee a Venezia). È stata recentemente presentata come "Giovane eccellenza italiana nell'ambito musicale" dalla RAI. Si diploma con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "E.F.Dall'Abaco" di Verona all'età di 16 anni. Nel 2013 si trasferisce a Mosca per studiare presso il Conservatorio "P.I.Tchaikovsky". Nel 2018 ottiene il diploma di Master di secondo livello in Piano Performance con la votazione di 110 e lode presso il Conservatorio "B.Marcello" di Venezia.



La stagione Herbst Musicaux è sostenuta da  
Cultura in Musica Limes.

Concerto realizzato in collaborazione con il  
Comune di Villa Lagarina

[herbstmusicaux@gmail.com](mailto:herbstmusicaux@gmail.com)